



PARROCCHIE DI PONTERANICA – RAMERA - ROSCIANO

CENTRI DI PREGHIERA NELLE FAMIGLIE

VENERDI' 13 GENNAIO

## **ECCO L'AGNELLO DI DIO**

**Guida:** *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.*

**Tutti:** *Amen!*

Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

*(Atti degli Apostoli 2,42-43)*

### **CANTO D'INIZIO**

***Le madri e le spose recitano a voce alta la preghiera di Benedizione della luce per accogliere la presenza di Cristo in mezzo alla comunità dei fedeli/famiglia riunita gioiosamente nel suo nome. (Si accende la candela)***

Benedetto sei tu Signore Dio dell'universo, che per mezzo di Gesù Cristo, ci hai comunicato la fiamma viva della tua Gloria. Fa che questo tempo di fraternità gioiosa, accenda in noi e nei nostri cari, il desiderio del cielo e ci guidi rinnovati nello spirito, alla festa dello splendore eterno.

**Tutti: AMEN!**

**Guida:** Invochiamo ora lo Spirito Santo, affinché predisponga i nostri cuori e le nostre menti all'ascolto attento della Parola del Signore.

**CANTO:** **Vieni, vieni Spirito d'amore ad insegnar le cose di Dio,  
vieni, vieni Spirito di Pace, a suggerir le cose che Lui ha detto a noi**

## ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

---

### Prima Lettura Is 49, 3. 5-6

Ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza.

*Dal libro del profeta Isaia*

Il Signore mi ha detto:

«Mio servo tu sei, Israele,  
sul quale manifesterò la mia gloria».

Ora ha parlato il Signore,  
che mi ha plasmato suo servo dal seno materno  
per ricondurre a lui Giacobbe  
e a lui riunire Israele

– poiché ero stato onorato dal Signore  
e Dio era stato la mia forza –  
e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo  
per restaurare le tribù di Giacobbe  
e ricondurre i superstiti d'Israele.

Io ti renderò luce delle nazioni,  
perché porti la mia salvezza  
fino all'estremità della terra».

*Parola di Dio.*

### Vangelo Gv 1, 29-34

Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo.

*Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

*Parola del Signore*

## DOMANDE PER LA RIFLESSIONE

---

“Io ti renderò Luce per le nazioni...” si dice nel testo di Isaia, “perché tu porti la mia salvezza”. Il Salvatore rievoca l’idea del soccorritore, quello che si cala nel burrone per salvare il malcapitato scalatore, pronto a rischiare la vita per toglierlo dai guai. Ma anche l’immagine del pastore che si butta nelle spine per portare a casa la sua pecora che si era perduta. E’ il Gesù che per prima cosa si mette in fila con i peccatori a ricevere il battesimo, che va a cercare gli uomini là dove si riconoscono deboli e gli chiedono aiuto. Per salvarli. O per morire con loro, quando è il male a vincere. E così anche l’Amore. Sarebbe bello raccontare i momenti della nostra vita in cui abbiamo sentito che Gesù era al nostro fianco, in fila con noi, pronto a condividere la nostra battaglia... O la nostra fatica a riconoscerci bisognosi e a chiedere aiuto...

**Guida:** Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, rivolgiamo ora al Signore, con le parole poetiche del salmo, un cantico di lode e di gioia.

### **Dal Salmo 39: HO SPERATO IN DIO**

*Questa lirica intreccia due sentimenti che costituiscono i due colori fondamentali della vita: la speranza e la paura, la gioia e la sofferenza. Il lamento, la fiducia in Dio, il ringraziamento si alternano nella trama poetica della composizione ma l'ultima parola è riservata alla speranza. Il male, che è rappresentato dalla stessa immagine della morte, viene sconfitto; il ghigno ironico dei nemici dell'uomo è spento da Dio. A lui il fedele offre non un semplice sacrificio, ma tutta la sua disponibilità: "io devo fare la tua volontà".*

**Preghiamo tutti insieme le parole di questo inno.** A seguire, in un breve spazio di silenzio possiamo “fissare” quelle che lo Spirito ci ha indicato, farle risuonare nel cuore e nella mente e – se ce la sentiamo – dividerle ad alta voce. Possiamo anche condividere eventuali preghiere che lo Spirito ci abbia regalato. Risponderemo insieme alle singole preghiere con il ritornello del salmo:

***Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.***

*Ho sperato, ho sperato nel Signore,  
ed egli su di me si è chinato,  
ha dato ascolto al mio grido.  
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,  
una lode al nostro Dio.*

*Sacrificio e offerta non gradisci,  
gli orecchi mi hai aperto,  
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.  
Allora ho detto: «Ecco, io vengo».*

*«Nel rotolo del libro su di me è scritto  
di fare la tua volontà:  
mio Dio, questo io desidero;  
la tua legge è nel mio intimo».*

*Ho annunciato la tua giustizia  
nella grande assemblea;  
vedi: non tengo chiuse le labbra,  
Signore, tu lo sai.*

---

## CONCLUSIONE

**Guida:** Ora, tenendoci per mano, recitiamo insieme la preghiera del Padre Nostro e a seguire chiederemo insieme al Signore di benedirci con la preghiera di benedizione delle Famiglie

### **Recita del Padre Nostro**

Preghiera di benedizione della “Famiglia”

**INSIEME:** Sii benedetto Dio dell’universo, Padre del nostro Signore Gesù, che dimorò a Nazareth con la sua famiglia, rimani sempre con noi, difendi le nostre famiglie da ogni male e concedici di essere un cuor solo e un’anima sola.

**Tutti:** **AMEN!**

### **CANTO FINALE**